

REGIONE LAZIO

**Parco regionale dei Castelli Romani
Deliberazione del Presidente**

Oggetto: Presa atto raggiungimento obiettivi 2017 Direttore dott. Maurizio Fontana

Atto n. 15 del 16.4.2018

Il giorno 16 del mese di 4 dell'anno 2018 alle ore 12.00 presso la Sede dell'Ente Parco regionale dei Castelli Romani Via C. Battisti, 5 - 00040 Rocca di Papa (Rm), il Presidente dell'Ente Sandro Caracci con la presenza del Direttore Maurizio Fontana con funzioni di segretario

vista la Legge Regionale 13 gennaio 1984, n. 2 "Istituzione Parco Regionale dei Castelli Romani";

vista la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle Aree Protette" e s.m.i.;

vista la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di Aree naturali protette" e s.m.i.;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00002 del 13 gennaio 2017 con il quale Sandro Caracci è stato nominato Presidente dell'Ente Parco regionale dei Castelli Romani;

visto l'art. 14 comma 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n.29 "Norme in materia di Aree naturali protette", per come modificato dalla Legge Regionale n.12 del 10 agosto 2016 " *Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo*";

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00267 8 agosto 2014 con il quale il dott. Maurizio Fontana è stato nominato Direttore dell'Ente Parco regionale dei Castelli Romani";

vista la nota prot. 3002 del 01/06/2017 con la quale il dott. Maurizio Fontana ha chiesto di essere collocato a riposo a decorrere al 01/04/2018;

vista la Determinazione n. 7 del 06/02/2018 avente ad oggetto il collocamento a riposo del dott. Maurizio Fontana a decorrere dal 01/04/2018;

vista la Deliberazione del Presidente del Parco dei Castelli Romani del 27 marzo 2018, n.12 con la quale il Dirigente dell'Area Tecnica del Parco dei Castelli Romani, ing. Paolo Lupino, è stato nominato Direttore f.f. del Parco dei Castelli Romani;



vista la Deliberazione del Presidente del Parco dei Castelli Romani del 27 marzo 2018, n.12 con la quale il Dirigente dell'Area Tecnica del Parco dei Castelli Romani, ing. Paolo Lupino, è stato nominato Direttore f.f. del Parco dei Castelli Romani;

visto il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e ss.mm.ii. "Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi della Giunta Regionale";

vista la Deliberazione del Presidente del Parco dei Castelli Romani del 27 marzo 2017, n. 11 con la quale veniva approvato il Piano della Performance 2017-2019 e venivano assegnati al Direttore gli obiettivi per l'anno 2017;

preso atto della nota prot. 66305 del 28 novembre 2014 della Struttura Tecnica Permanente per le funzioni di Programmazione e Controllo del Segretariato Generale della Regione Lazio ad oggetto "Organismo indipendente di valutazione presso gli Enti Parco regionali", che rimanda a disposizioni che verranno assunte a livello centrale per la costituzione di un unico OIV collegiale per tutti gli Enti Parco regionali;

vista la Deliberazione del Commissario Straordinario del Parco regionale dei Castelli Romani del 27 novembre 2015, n.23 "Convenzione per la gestione associata dell'Organismo Indipendente di Valutazione – O.I.V., ai sensi dell'art.14 della Legge Regionale 16 marzo 2011" con la quale veniva approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata dell'O.I.V. degli Enti Parco della Regione Lazio;

considerato che a tutt'oggi l'Ente è ancora in attesa delle determinazioni regionali in merito alla costituzione di un O.I.V. regionale collegiale per tutti gli Enti Parco regionali;

esaminata la relazione prot. 1864 del 30/03/2018 sul raggiungimento degli obiettivi per l'anno 2016 a firma del Direttore Maurizio Fontana che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

preso atto del parere favorevole del Direttore f.f. Paolo Lupino per quanto riguarda la regolarità tecnico amministrativa;

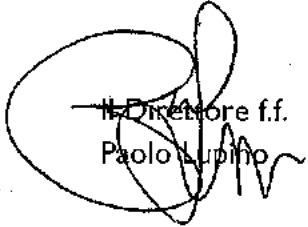
DELIBERA

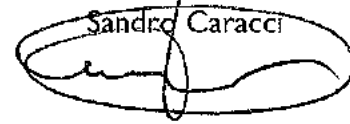
Per i motivi di cui in premessa:

- **di prendere atto** del raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati al Direttore Maurizio Fontana definiti dalla Deliberazione del 27 marzo 2017, n. 1, nella misura del 98%;

2


- **di inviare** il presente atto alla Regione Lazio – Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio dell'Ente sul sito Internet www.parcocastelliromani.it.


Il Direttore f.f.
Paolo Lupino

Il Presidente
Sandro Caracci


Il presente atto è formato da n. 3 pagine e 1 allegato



Parco dei Castelli Romani

Piano della Performance 2017/2019

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' ANNO 2017

INTRODUZIONE

Con delibera del Presidente n. 11 del 27.03.2017 è stato approvato il Piano della Performance per il triennio 2017-2019 e si sono approvate le schede di programmazione degli obiettivi strategici ed individuali di direzione, in coerenza con gli obiettivi programmatici già enunciati nella relazione del Commissario straordinario allegata al bilancio di previsione armonizzato 2017 e pluriennale 2018-19 dell'Ente, adottato con deliberazione n.20 del 19.10.2016 ed approvato dalla Regione Lazio con L.R. 31 dicembre 2016 n. 18.

Anche per l'anno 2017 la Regione Lazio non ha individuato i nominativi dei tre membri costituenti l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) comune ai 13 Enti parco riformati che hanno sottoscritto una convenzione per la gestione associata di detto organismo; pertanto, in coerenza ai principi del D.lgs. n. 150 del 27.10.2009 di "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e sue integrazioni e modifiche, si è comunque provveduto all'approvazione del Piano della Performance 2017-2019 e alla approvazione delle schede di programmazione degli obiettivi strategici ed individuali di direzione:

Con atto di organizzazione del Direttore n. 75 del giorno 27.04.2017 è stato adottato il Programma Annuale di Direzione (P.A.D.) e sono stati assegnati ai dirigenti del Parco ed al coordinatore del Servizio di vigilanza gli obiettivi per l'anno 2017.

Con atto di organizzazione n. 122 del 29.06.2017 sono stati:

- individuati gli obiettivi riguardanti il P.A.D. 2017 per il personale delle categorie del Ruolo della Giunta Regionale assegnato al Parco Regionale dei Castelli Romani;
- sottoscritte le relative schede - obiettivo da parte dello stesso personale.

Si rileva che gli obiettivi riguardanti il primo trimestre 2017 (come evidenziati dalle schede di valutazione sottoscritte dal personale delle categorie assegnato al parco) hanno riguardato una sostanziale prosecuzione di quanto programmato nel 2016 per il triennio 2016-18 e comunque sono stati oggetto di condivisione con i dirigenti e con il coordinatore del Servizio vigilanza, attraverso riunioni specifiche effettuate fin dalle prime settimane dell'anno. Il processo di definizione delle attività è stato il frutto di una partecipazione costante a tutti i livelli e la direzione ha dato indicazioni specifiche ai dirigenti e al coordinatore della vigilanza, di fornire tutti gli elementi di conoscenza degli obiettivi a tutti i propri collaboratori.

Il processo di verifica sul raggiungimento degli obiettivi stessi si è svolto lungo tutto il corso dell'anno, a cura del direttore e dei dirigenti. Lo scopo della valutazione 'in itinere' è stato quello



Parco dei Castelli Romani

di verificare l'efficacia delle scelte effettuate in sede di programmazione iniziale e formale e di avviare, ove necessario, le necessarie correzioni, monitorando l'attività del personale.

Sono stati effettuati quattro monitoraggi formali trimestrali della performance del personale delle categorie, assegnato al Parco Regionale dei Castelli Romani ed una valutazione finale per l'anno 2017, attraverso la compilazione di schede dedicate. Il primo monitoraggio è stato trasmesso alla Regione Lazio con prot. 2449 del 03.05.2017; il secondo con prot. 3735 del 10.07.2017; il terzo con prot. 5568 del 17.10.2017; il quarto ed ultimo con prot. 232 del 15.01.2018.

Le schede finali di valutazione sono state trasmesse con prot. 234 del 15.01.2018.

Per quanto concerne il monitoraggio degli obiettivi di performance dei tre dirigenti in forza all'Ente, gli stessi hanno relazionato con note specifiche per i due quadrimestri 2017 e con una relazione finale conclusiva. Le schede di valutazione annuale finale dei dirigenti sono state trasmesse alla direzione regionale competente con nota prot. 527 del 29.01.2018.

L'attività della vigilanza relativa al P.A.D. 2017 è stata oggetto di verifica e controllo costante nel corso dell'anno e sono state prodotte due relazioni in merito (di cui una finale) da parte dell'istruttore direttivo Carlo Grillo.

Il Piano della Performance 2017 – 2019 si è ovviamente interconnesso con l'applicazione del "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" per quanto concerne l'aggiornamento 2017 dello stesso.

La presente relazione pertanto conclude l'attività di valutazione degli obiettivi definiti nel Piano della Performance 2017-2019 con riferimento all'anno 2017 e informa sulle attività costituenti il Programma Annuale di Direzione.

1. GLI OBIETTIVI DEL 2017

Gli obiettivi strategici del Parco Regionale dei Castelli Romani, assegnati per l'anno 2017 dal Presidente al Direttore, dopo un processo di negoziazione/condivisione, sono stati:

- A.01) Conservazione e tutela della biodiversità e del territorio;
- A.02) Attività di educazione, informazione, promozione e sviluppo nell'Area Protetta;
- A.03) Pianificazione territoriale e conservazione del Patrimonio dell'Ente e *Governance* dell'Area Protetta;
- A.04) Attività amministrativa e gestionale

Inoltre sono stati assegnati anche tre obiettivi individuali:

- A.1) Implementazione delle misure previste per l'anno 2017 dal piano triennale di Prevenzione di Prevenzione e Anticorruzione PTPC 2017-2019 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità PTTI 2017-2019.
- A.2) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.25 e 25 bis della L.R. 29/97 e ss.mm.ii.
- A.3) Istituzione dell'Osservatorio giurisprudenziale dell'Ente e contenzioso.



Parco dei Castelli Romani

Obiettivo strategico:

A.01 Conservazione e tutela della biodiversità e del territorio

Questo obiettivo è stato articolato nei seguenti obiettivi organizzativi:

- A.01.1 Studi e monitoraggio della biodiversità
- A.01.2 Gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale
- A.01.3 Prevenzione e gestione danni da fauna selvatica

Obiettivo strategico:

A.02 Attività di educazione, informazione, promozione e sviluppo nell'area protetta

Questo obiettivo è stato articolato nei seguenti obiettivi organizzativi:

- A.02.1 Diffusione della cultura ambientale
- A.02.2 Sviluppo e implementazione del portale "Parcocastelliromani"
- A.02.3 Valorizzazione delle produzioni agricole
- A.02.4 Promozione del turismo sostenibile
- A.02.5 Gestione delle attività presso gli immobili e i beni di proprietà o in comodato d'uso
- A.02.6 Valorizzazione del patrimonio geologico

Obiettivo strategico:

A.03) Pianificazione territoriale e conservazione del Patrimonio dell'Ente e Governance dell'Area Protetta

Questo obiettivo è stato articolato nei seguenti obiettivi organizzativi:

- A.03.1 Piano del Parco e pareri ex art.28 LR 29/97
- A.03.2 Sistema Informativo Territoriale del Parco regionale dei Castelli Romani
- A.03.3 Programma delle opere pubbliche
- A.03.4 Conservazione, tutela e valorizzazione dei corpi idrici

Obiettivo strategico:

A.04) Attività amministrativa e gestionale

Questo obiettivo è stato articolato nei seguenti obiettivi organizzativi:

- A.04.1 Dematerializzazione degli atti amministrativi
- A.04.2 Ricognizione dei beni mobili dell'Ente Parco
- A.04.3 Efficientamento delle attività gestionali
- A.04.4 Ottimizzazione dei servizi amministrativi
- A.04.4 Armonizzazione del Bilancio e rendiconto generale ai sensi della Legge 118/2011



Parco dei Castelli Romani

Obiettivi individuali:

- A.1) Implementazione delle misure previste per l'anno 2017 dal Piano Triennale di Prevenzione e Anticorruzione. PTPC 2017-2019 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità PTTI 2017-2019.
- A.2) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.25 e 25 bis della L.R. 29/97 e ss.mm.ii.
- A.3) Istituzione dell'Osservatorio giurisprudenziale dell'Ente e contenzioso.

Obiettivo strategico:

A.01 Conservazione e tutela della biodiversità e del territorio

A.01.1 Studi e monitoraggio della biodiversità - Conservazione e tutela della biodiversità attraverso il programma di monitoraggio delle specie animali e vegetali dell'area naturale protetta. Inserimento dati rilevati nel Sistema Informativo Territoriale del Parco.

- a) il Parco ha partecipato alle reti regionali di monitoraggio dei rapaci rupicoli e dei chiropteri, inviando periodici aggiornamenti alla direzione competente sulle presenze rilevate; è stata attivata una campagna di rilevamento dati per località al fine di validare le segnalazioni georeferenziate relative alla distribuzione di fauna e flora nel territorio del Parco.
A tale campagna hanno partecipato anche i Guardiaparco (4 unità) con specifica scheda obiettivo.
- b) Nell'anno sono state installate n.80 cassette nido per il monitoraggio della presenza di *Muscardinus gvellanarius* nell'area di Bosco del Cerquone. Questa attività si inserisce negli impegni del Parco relativi alla rete regionale di monitoraggio per il "Moscardino"
- c) è iniziata la campagna di censimento degli esemplari "vetusti" nella Zona Speciale di Conservazione "Monte Artemisio".
- d) si è conclusa la fase di collaudo delle prestazioni di cui al contratto con la Società Leonardo Sistemi s.r.l. e si è verificata la funzionalità delle boe di monitoraggio poste nei laghi Albano e di Nemi.
- e) LIFE NAT - call 2017 - seguendo le indicazioni emerse da una riunione con la Direzione ambiente e Sistemi Naturali è stato deciso di non ripresentare candidatura del progetto NEWTBIO. Nell'ultimo mese dell'anno alcuni interventi in esso contenuti sono stati rimodulati per la loro presentazione a finanziamento con le misure PSR 4.4.1. (sentiero dell'acqua nella ZSC "Monte Artemisio", Comune di Lariano) e 7.6 (rinaturalizzazione del Fosso Velica nella ZSC "Cerquone Doganella", Comune di Rocca Priora).
Tutti i dati raccolti sono stati organizzati nel dataset "Biodiversità" che è disponibile per la sua migrazione nel Sistema Informativo Territoriale del Parco.

A.a.01.2 "Gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale" - semplificazione amministrativo-tecnica del procedimento rilascio nulla osta; miglioramento del controllo e collaudo dei tagli colturali e gestione del pascolo, inserimento dati "tagli boschivi" all'interno del Sistema Informativo Territoriale del Parco; attuazione della Delibera Commissario Straordinario 5 gennaio 2017 n.1 "linee guida attività di pascolo".

- a) è stata avviata la sistematizzazione dei dati;



Parco dei Castelli Romani

- b) è stata verificata la copertura delle aree a pascolo mettendo in confronto i dati sintetizzati sul Piano del Parco (anno 2009) e la carta del CORINE land cover al V livello realizzata da Regione Lazio nell'anno 2010-2011 per i Comuni di Grottaferrata, Frascati, Monte Porzio Catone, Montecompatri, Rocca Priora, Rocca di Papa; Tutti i dati raccolti sono stati organizzati nei dataset "tagli boschivi", "alberi ad invecchiamento indefinito", "pascolo" che sono disponibili per la loro migrazione nel Sistema Informativo Territoriale del Parco.

A.a.01.3 "prevenzione e gestione danni da fauna selvatica – attuazione delle misure previste nel Piano di controllo numerico del cinghiale Deliberazione Commissario straordinario 15 dicembre 2016 n.27; monitoraggio aree critiche di presenza del cinghiale; indennizzo danni alle attività antropiche; istruttoria di coerenza impatto cinghiale/autoveicolo; inserimento dati relativi nel Sistema Informativo territoriale del Parco.

- a)- oltre all'acquisto di fototrappole per il censimento delle aree preferenziali di passaggio faunistico, sono stati acquistati i riflettori catadiottrici da installare sui distanziatori stradali per allontanare la fauna selvatica dalla sede stradale ed evitare danni derivati da incidenti con veicoli. I tratti stradali selezionati sono quelli sui quali è stata registrata la maggiore incidentalità dell'ultimo triennio;
- b) è stato realizzato il dataset "danni fauna selvatica";
- c) sono state accertate le istanze di indennizzo anno agrario 2016-17. Inoltre, ai sensi delle DGR intervenute nell'anno 2017 in materia di indennizzo dei danni derivati da fauna selvatica, è stato predisposto il testo delle Linee Guida in materia. Tutti i dati raccolti sono stati organizzati nel dataset "danni da fauna selvatica" che è disponibile per la sua migrazione nel Sistema Informativo Territoriale del Parco.

Obiettivo strategico:

A.02 Attività di educazione, informazione, promozione e sviluppo nell'area protetta

A.a.02.1 "Diffusione della cultura ambientale" - Realizzazione di azioni ed eventi al fine di coinvolgere i cittadini e le associazioni nelle azioni di conservazione della natura; gestione delle strutture del Parco; gestione del sentiero dell'acqua; attività di educazione ambientale nelle scuole, partecipazione al programma GENS2.0

- a) L'attività di Educazione Ambientale è stata svolta dall'Ufficio preposto con il contributo di 6 guardiaparco ed ha riguardato i seguenti progetti: "Sentiero natura di Villa Barattolo" (Piccole Guide), "Un giorno da esploratore" (Cercanatura), "Geoparco Vulcano Laziale" (Cercanatura), "la doppia vita degli anfibi" (Amici del Parco).
I progetti, iniziati a settembre 2016, si sono conclusi a maggio 2017. Sono state coinvolte 66 classi suddivise per le seguenti categorie: Scuola dell'Infanzia 3; Scuola Primaria 44; Scuola Secondaria di Primo Grado 19 classi, per un totale di 1371 alunni.
Nell'autunno del 2017 sono stati presentati a tutti gli Istituti Comprensivi dei Comuni del Parco alcuni progetti di Educazione Ambientale: "Il Sentiero Natura di Villa Barattolo" - Amici del Parco; "Il Parco Geologico: una storia vulcanica - Amici del Parco; "Lo zaino del



Parco dei Castelli Romani

guardiaparco" - I Parchi dei bambini; "La Collina degli Asinelli" - Amici del Parco; "Storie con il kamishibai" - Amici del Parco.

I progetti di Educazione Ambientali sono stati realizzati nell'ambito del progetto di sistema della Regione Lazio "Gens 2.0". Queste attività con le scuole termineranno a maggio 2018. Le classi che si sono prenotate sono a tutt'oggi 86, suddivise per le diverse fasce scolastiche per un totale di 1892 alunni coinvolti.

- b) Sono stati avviati e svolti i Cantieri Scuola-Lavoro con l'Istituto Buonarroti di Frascati (Sentiero geologico Monti delle Faete) e Pascal di Pomezia (programmazione e organizzazione Bioblitz del 21 aprile 2018 - Sughereta di Pomezia). Inoltre è stata svolta attività con 26 classi primarie dei Comuni di Velletri, Lariano, Lanuvio, Nemi, nell'ambito del progetto C.L.I.L.
- c) È proseguita nel corso dell'anno la verifica delle attività svolte nelle sedi del Parco date in gestione a soggetti esterni: Collina degli Asinelli (Monte Compatri), Rifugio Forestale (Velletri).

A.a.02.2 "Sviluppo e implementazione del portale parcocastelliromani.it" - *Implementazione, anche al fine di sviluppare l'utilizzo per la fruizione del Parco, del portale parcocastelliromani.it per l'utenza esterna, incluse le attività di social networking.*

- a) Per quanto riguarda le novità dal punto di vista strutturale, sul sito nel 2017: è stata attivata la sezione "Articoli di approfondimento". La sezione contiene articoli che affrontano tematiche generali a carattere ambientale, argomenti critici e problematici, fornendo il punto di vista del Parco, articolato e argomentato. Per la scrittura degli articoli è imprescindibile la collaborazione fra uffici, in particolare del personale tecnico-naturalista e dei Guardiaparco, sia per individuare gli argomenti da trattare sia per fornire un punto di vista che sia semplice ma non perda di accuratezza e scientificità.

Nel 2017 sono stati redatti 20 articoli.

E' stata attivata la sezione "Atti Amministrativi"; la sezione raccoglie e rende scaricabili per un tempo illimitato una scelta degli atti prodotti dall'Area tecnica ambientale, tutte le deliberazioni e gli atti di organizzazione.

E' stata attivata la sezione "Osservatorio Giurisprudenza" che raccoglie una selezione di sentenze sui temi ambiente, amministrazione e urbanistica. E' stata modificata la home page, con l'inserimento del box dedicato al "Cammino Naturale dei Parchi", con rimando alla sezione corrispondente, attivata anch'essa nel 2017, che contiene articoli, comunicati stampa e immagini del progetto in corso. Il sito internet istituzionale è stato aggiornato quotidianamente, fornendo materiale utile alla comunicazione social e traendo, da essa, nuove visualizzazioni e Utenti. Il sito è stato aggiornato innanzi tutto con notizie sull'attività dell'Ente, redatte in stretta collaborazione con tutti gli Uffici, poi con notizie di interesse generale, attività, iniziative, concorsi, eventi come filo conduttore l'ambiente e il territorio.

Nel 2017 sono state scritte e pubblicate oltre 500 nuove notizie.



Parco dei Castelli Romani

Il potenziamento delle attività di comunicazione veicolate dal sito internet passa inoltre:

- dall'Ufficio stampa, che porta direttamente nelle caselle email di 90 giornalisti (con effetto moltiplicatore su tutti i tipi di media, carta, web, radio, tv, social) l'attività dell'Ente.
- dalla newsletter: attraverso i 12 numeri annuali le attività del Parco arrivano a oltre 1300 iscritti.

Alcuni contenuti del sito internet istituzionale dell'Ente Parco vengono inoltre pubblicati su www.parks.it, il portale dei Parchi d'Italia di Federparchi, e su www.parchilazio.it, il portale dei Parchi del Lazio della Direzione regionale Capitale naturale, Parchi e Aree Protette dove, nel solo 2017, sono stati inseriti direttamente 170 aggiornamenti.

- b) Il percorso di apertura verso l'Utenza, atto a favorire una maggiore facilità e diffusione della fruizione del Parco (sia in termini di attività di educazione ambientale sia in termini di servizi al Cittadino), si è concretizzato anche attraverso il potenziamento della comunicazione sui social media. In particolare, nel 2017, il Parco ha lavorato assiduamente su Facebook, Instagram e Twitter.

Facebook: 290 post nel 2017 con foto, testo breve e link alla notizia pubblicata sul sito internet, con tag che aumentano la visibilità del post e ne facilitano la condivisione. Un circolo virtuoso che facilita la circolazione delle informazioni e il dialogo con il cittadino, e che richiede la presenza puntuale di personale qualificato e professionale, che lavori in stretto rapporto con la Direzione dell'Ente per fornire risposte tempestive. Nel 2017 l'Ente ha deciso di potenziare la comunicazione su Facebook, intensificando la presenza e moltiplicando le occasioni di interazione con l'Utenza. La maggiore presenza e disponibilità al dialogo ha fatto registrare un aumento di iscritti alla pagina che, in pochi mesi (da aprile a dicembre 2017) sono passati da 5783 a 7687 calcolando che la pagina in dieci anni di apertura aveva registrato solo 5000 like, con questo nuovo tipo di gestione c'è stato un incremento notevole che ha significato un coinvolgimento di pubblico a volte con cifre veramente elevate, come ad esempio nel caso del racconto dell'Infiorata in cui si sono toccati i 385mila utenti coinvolti.

La scelta di essere più presenti sui social (in particolare su questo social che è quello, fra i tre scelti dall'Ente, che più favorisce l'interazione) continua a rappresentare una sfida impegnativa che, tuttavia, fa registrare un buon riscontro in termini di miglioramento della percezione dell'Ente verso l'estero, con una progressiva diminuzione degli interventi polemici e con una mitigazione degli atteggiamenti aggressivi dell'Utenza verso il Parco. Il mantenimento di questo livello di comunicazione social necessita di uno sforzo organizzativo non indifferente, con la presenza costante di una unità di personale e la disponibilità, anche questa pressoché costante, della Direzione.



Parco dei Castelli Romani

Twitter : Dall'attivazione dell'account (febbraio 2016) al 31 dicembre 2017, sono stati pubblicati oltre 800 tweet. Messaggi brevi che fanno essere presente il Parco sul social con assiduità e che, per la loro natura, richiedono capacità di sintesi e attenzione all'uso delle parole scelte per comunicare. Nel 2017 il Parco ha seguito e raccontato sul social numerosi eventi, iniziative e corsi di formazione organizzati dal Parco:

- 11/03/2017 – Promozione del convegno “Valorizzare la dimensione della presenza Archeologica, storica ed artistica nei Castelli Romani”.
- 19/03/2017 – INSTAMEET a Castel Gandolfo, una giornata per promuovere la candidatura del Comune a “Borgo dei Borghi” - Retweeting dall'account di Visit Lazio e VisitCastellirromani.
- 22/03/2017 – Worldwaterday, il Parco Castelli Romani e la giornata mondiale dell'acqua. Promozione delle attività del parco dedicate a questa giornata (emissario del lago di Nemi e Barca didattica).
- 23/03/2017 – Promozione della Fiera di Grottaferrata con pubblicazione immagini e live tweeting.
- 02/04/2017 – Live tweeting con pubblicazione di foto ed interventi all'inaugurazione della Riserva Naturale della Sughereta di Pomezia.
- 10/04/2017 - Live tweeting con pubblicazione di foto e descrizione delle attività svolte alla Festa del Parco dei Castelli Romani “Parco anch'io”.
- 20/04/2017- Promozione del Convegno “Strumenti innovativi per un turismo integrato al servizio delle imprese del territorio”.
- 12/05/2017 – Promozione e live tweeting dell'evento “letscleanup2017” puliamo le sponde del lago Albano.
- 20/05/2017 – Promozione dell'evento “Bioblitz2017” riconoscere e censire la biodiversità nel Parco dei Castelli Romani.
- 05/06/2017 – Promozione del #worldenvironmentday la giornata mondiale dell'ambiente.
- 10/06/2017 – Live tweeting dal Museo di Marino della presentazione della Mostra di disegno naturalistico “Maria Vittoria Croce: la natura con gli occhi del cuore”.
- 16/06/2017 – Live tweeting con pubblicazione di foto della preparazione dell'Infiorata 2017 di Genzano di Roma.
- 13/09/2017 – Live tweeting dell'evento “Buylazio 2017”.
- 02/10/2017 – Live tweeting con pubblicazione di foto della 93° Sagra dell'Uva di Marino.
- 06/10/2017 – Live tweeting della cerimonia di presentazione del “Cammino Naturale dei Parchi” dal Foro di Palestrina.
- 27/10/2017 – Promozione della presenza del Parco dei Castelli Romani con i Guardiaparco alla trasmissione “Geo” di Rai 3.
- 16/10/2017 – Live tweeting della diretta del programma televisivo di Rai 1 “La Vita in Diretta” a Villa Barattolo per parlare dei prodotti tipici dei Castelli Romani e dei funghi.
- 19/11/2017 – Live tweeting della “Festa dell'Albero” dalla fattoria didattica “La collina degli asinelli”.
- 29/11/2017 – Live tweeting dalla BTO 2017 di Firenze.



Parco dei Castelli Romani

- 02/12/2017 – Promozione del Convegno Finale sui rettili ed anfibi "Herpethon 2017".
- 21/12/2017 – Promozione della presentazione ufficiale da Antrodoco (Rieti) del "Cammino Naturale dei Parchi".

#Hashtag principali: #parcocaltellirromani, #cosemaiviste, #parcoanchio ;

Instagram: Il racconto quotidiano delle bellezze dell'Area Protetta, fatto di fotografie e di brevi testi. Instagram ha permesso nel 2017 di evidenziare maggiormente gli aspetti naturalistici, paesaggistici e tradizionali del Parco, puntando sulla comunicazione per immagini. Come gli altri social, ha richiesto il presidio di personale adeguatamente formato, in quanto la comunicazione che passa dai diversi canali (tradizionali e social) deve essere coerente e coordinata con le linee programmatiche dell'Ente e deve poter contare su risposte in tempi rapidi alle eventuali interazioni o richieste dell'Utenza.

A.a.02.3 "valorizzazione delle produzioni agricole" – Azioni mirate alla promozione del marchio Natura in Campo. Protocollo d'intesa per la salvaguardia dell'ape ligustica.

Le attività relative al protocollo ape ligustica sono state inserite in una proposta sottoposta a bando pubblico di Regione Lazio – Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca – Azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'Apicoltura. Il progetto sarà redatto da professionista esterno e successivamente deliberato con individuazione del responsabile del Procedimento interno.

A.a.02.4 "Promozione del turismo sostenibile" – Aggiornamento e promozione di programmi e progetti che favoriscano la fruizione del Parco in materia di turismo sostenibile. Sentieristica CAI, Cammino Naturale nei Parchi, Via Francigena Sud. A tali attività hanno partecipato anche 5 Guardiaparco con specifica scheda obiettivo:

a)- sono state svolte le attività presenti nel catalogo "cose mai viste 2017" ed è stato predisposto il catalogo per l'anno 2018, individuando la programmazione delle attività sul territorio e sul calendario, onde evitare dannose sovrapposizioni;

b) è stata completata la segnaletica orizzontale e verticale del tratto di Cammino Naturale dei Parchi Paléstrina - Guadagnolo;

c) è continuata l'opera di manutenzione della sentieristica nel Parco con specifica attenzione alla segnaletica verticale e orizzontale oltre al tratto di Via Francigena Sud che collega Nemi con Velletri. E' stata conclusa la progettazione del Sentiero Molara che riprende in parte il sentiero C.A.I. n.508 in collaborazione con l'associazione "Foresta che avanza".



Parco dei Castelli Romani

Obiettivo A.a.02.5 Valorizzazione del patrimonio geologico – attuazione della Delibera Commissario Straordinario 13 gennaio 2017 n.5 “azioni per la fruizione del Geoparco “Vulcano Laziale”

- a) è stato realizzato un prototipo di carta geoturistica comprensiva di legenda;
- b) in collaborazione con il progetto della Regione Lazio “Torno Subito” è stato avviato il censimento dei Geositi e programmate 3 date del Geo_treno Roma-Ciampino-Castel Gandolfo + Via Francigena del Sud + rientro in treno da Velletri, oltre ad escursioni sui sentieri CAI n.509 e 511.

Obiettivo strategico:

A.03) Pianificazione territoriale e conservazione del Patrimonio dell’Ente e Governance dell’Area Protetta

A.03.1 Piano del Parco e pareri ex art.28 LR 29/97 – Procedura di approvazione del Piano di assetto del Parco e stesura dei pareri ex. Art.28 della L.R. 29/97 (Nulla osta e poteri d'intervento dell'ente di gestione) per la verifica della conformità con le norme di salvaguardia di cui all'articolo 9, comma 3, lettera b), con il Piano d'Assetto e del relativo Regolamento.

- Fase di realizzazione prevista al primo quadrimestre: Consegna del Rapporto Ambientale e avvio procedura di VAS;
- Fase di realizzazione prevista al secondo quadrimestre: Assistenza tecnica su eventuali osservazioni
- Fase di realizzazione prevista al terzo quadrimestre: Avvio della procedura per richiesta parere CTR (se parere VAS positivo), Proposta di Integrazione del Regolamento per la vigilanza sui N.O., Proposta di Integrazione del Regolamento (Linee guida) per la realizzazione di Piscine e Impianti fotovoltaici.

Il Rapporto Ambientale è stato consegnato a tutti i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) così come indicati dalla Direzione Regionale competente (con nota 1108 del 01/03/2017), con alcune integrazioni intervenute per le recenti riorganizzazioni interne regionali.

Per garantire la disponibilità del Rapporto a tutti gli SCA prima della sua pubblicazione, si è proceduto con una consegna a mano, curata dal personale dell’Area. La pubblicazione del Rapporto è avvenuta in data 28 marzo 2017 sul BURL n. 25. Con nota n. 3088 del 07/06/2017 è stato richiesto alla Direzione regionale competente l’avvio delle procedure per la stesura del parere di cui all’art. 15 del DLgs 152/2006.

Sono state concordate le modalità di procedura per l’approvazione del RA con la Direzione competente e fissata la prima conferenza di VAS per il 18 settembre 2017. In preparazione di tale incontro sono state esaminate le osservazioni e sviluppate le prime controdeduzioni con la collaborazione dell’Area Naturalistica. Per quanto riguarda le integrazioni al Regolamento, si è ravvisata una difficoltà operativa per tale obiettivo per quanto riguarda l’aspetto formale (il Regolamento è in fase di approvazione presso le competenti strutture regionali) mentre per quanto riguarda i contenuti si è provveduto a sviluppare le specifiche tematiche nell’ambito di Linee Guida.



Parco dei Castelli Romani

A seguito della Prima Conferenza per la procedura di VAS, tenutasi il 18 settembre, si è provveduto a recapitare il R.A. all'Area competente in materia di Valutazione di Incidenza in quanto non ancora pervenuta alla stessa. Si è provveduto a prendere contatto con i funzionari incaricati della VINCA che hanno preconizzato la conclusione dell'iter per febbraio 2018. Si è provveduto altresì ad assicurare che al funzionario incaricato della VAS e firmatario del verbale della Prima Conferenza, nel frattempo destinato ad altro ufficio, venisse confermato l'incarico di proseguire la procedura, per evitare ulteriori perdite di tempo.

La bozza delle Linee Guida è stata commentata e consegnata all'Avv. Aiello della Direzione Urbanistica al fine di una sua prima valutazione di conformità alla normativa vigente.

A.03.2 Sistema Informativo Territoriale del Parco regionale dei Castelli Romani - costruzione del Sistema Informativo Territoriale del Parco in coerenza con il Sistema Informativo Territoriale Aree Protette (SITAP) e il Sistema Informativo Regionale (SIRA) della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette:

- Fase di realizzazione prevista al primo quadrimestre: Determinazione azione di approvazione.
- Fase di realizzazione prevista al secondo quadrimestre: Predisposizione del Capitolato di Servizi per l'avvio del SIT (1^a fase), procedura di affidamento dei Servizi SIT, espletamento del Servizio SIT, Predisposizione della procedura per la dematerializzazione (strutturata in fasi)
- Fase di realizzazione prevista al terzo quadrimestre: Espletamento del Servizio SIT, avvio e conclusione della 1^o fase di dematerializzazione, collaudo funzionamento della 1^a Fase del SIT.

Nel corso del 2017 sono state predisposte in progressione le seguenti attività:

1. Stesura bozza dell'atto di indirizzo per la costruzione del SIT per fasi.
2. Analisi dell'integrazione tra il SIT e l'attuale sistema informatico del Parco (server).
3. Analisi dell'integrazione del SIT con il sistema di connettività.
4. Caricamento degli strati informativi di base in "progetti" QGIS e prime prove di condivisione tramite l'attuale rete (server).
5. Caricamento degli strati informativi di base in "progetti" QGIS e prime prove di condivisione tramite QGIS cloud <https://qgiscloud.com/en/maps> (Username: PRCR, Password: P@rc02017).
6. Censimento interno con questionario per la verifica delle attività informatiche.
7. Stesura del Rapporto sulla base del censimento interno con questionario per la verifica delle attività informatiche con integrazione tra il SIT e l'attuale sistema informatico del Parco (server).
8. Predisposizione del capitolato per il prossimo biennio di manutenzione del sistema informatico con inclusione di un progetto di cloud computing.
9. Dematerializzazione delle pratiche (nulla osta ex LR29/97) relative all'anno 2014 e 2017.
10. Potenziamento della connessione internet presso la sede di Villa Barattolo - Rocca di Papa mediante l'approvazione del contratto con la società TIM S.p.A. per n. 2 nuovi collegamenti fibra htcc 100/20 con profilo commerciale TUTTO FIBRA con Det. 321 del 22/12
11. Adesione all'Accordo Quadro Consip SPC Cloud – Lotto I "Servizio di Conservazione Digitale a norma" con società aggiudicataria Telecom Italia Spa mediante approvazione



Parco dei Castelli Romani

del progetto dei fabbisogni, del contratto triennale per servizi di Cloud Computing e relativo impegno di spesa con Det. 323 del 22/12/2017.

12. Approvazione del Piano triennale di implementazione dell'infrastruttura informatica con Det. 331 del 27/12/2017.

13. Adozione delle Linee guida per l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale del Parco Regionale dei Castelli Romani e costituzione del Gruppo di Lavoro SIT con Det. 335 del 28/12/2017.

14. Acquisto di materiale informatico necessario al SIT ed al sistema informatico generale del Parco mediante Determinazioni 255 del 10/11 (Hard disk wireless, schede di rete wireless, licenze Office, scanner Canon), 303 del 14/12 (Firewall), 332 del 27/12 (Notebook + Monitor), 336 del 28/12 (Monitor, software Office)

In aggiunta a tali obiettivi, si è colta l'opportunità del bando PSR misura 8.3 per predisporre un progetto di rete di monitoraggio per l'individuazione precoce degli incendi e la video sorveglianza estesa a quasi tutto il territorio del parco (costo stimato di circa 300.000,00€). Sono stati avviati contatti con l'ESA e l'Università di Roma per l'avvio di uno stage semestrale finalizzato al recupero di banche dati territoriali (progetto PRIMAVERA ed altri) ed all'addestramento del personale interno. Sono stati avviati i contatti con l'ISPRA per una convenzione di scambio dati.

A.03.3 Programma delle opere pubbliche - completamento dei lavori Centro Vivaro; Manutenzione straordinaria Villa Barattolo

- Fase di realizzazione prevista al primo quadrimestre: Conclusione Appalto GFS, Conclusione lavori Piano Seminterrato (Appalto SCVA costruzioni)
- Fase di realizzazione prevista al secondo quadrimestre: Stima ulteriori lavori per il completamento del Piano Seminterrato, Stima lavori manutenzione straordinaria Villa Barattolo, Affidamento lavori per pontile attracco barca didattica
- Fase di realizzazione prevista al terzo quadrimestre: Esecuzione e collaudo lavori per pontile attracco barca didattica

In data 24/03/2017 con la determinazione n. 54 si è provveduto all'approvazione dell'accordo transattivo con la GFS con il quale si conclude la procedura relativa al Progetto POR FESR 2007 – 2013 – Attività II.4 "Valorizzazione delle strutture di fruizione delle Aree Protette – Intervento. "Punto informativo loc. Vivaro nel Comune di Rocca di Papa". I lavori relativi all'appalto sono stati conclusi in data 15/03/2017 e si è provveduto ad emettere il certificato di regolare esecuzione in data 15/03/2017.

E' stata predisposta una prima bozza del Programma delle Opere Pubbliche 2017-2019 con la stima dei lavori sia per Villa Barattolo che per la sede, in comodato d'uso, del Vivaro. Al fine di non rendere irrealistica la programmazione, si è preferito attendere la configurazione delle risorse disponibili per poter prefigurare l'elenco degli interventi possibili.

A seguito di tale impostazione è stata avviata la stima dei lavori per la messa a norma o adeguamento dell'impianto elettrico di Villa Barattolo, mediante la stesura di uno specifico Rapporto redatto nell'ambito di uno stage formativo inerente al corso "Manager nelle soluzioni di efficienza energetica degli edifici" (CUP F87E1600058009 approvato dalla Regione Lazio con Determina n. G11276 del 04/10/2016).

Sono stati avviati e conclusi con certificato di regolare esecuzione i lavori per il pontile da



Parco dei Castelli Romani

realizzare sulle sponde del Lago Albano per l'attracco del battello didattico "Falco".

Con Det. 322 del 22/12 sono stati affidati lavori di revisione e adeguamento dell'impianto elettrico della sede di Villa Barattolo per l'ottenimento della certificazione relativa alla messa a norma L 37/08.

A.03.4 Conservazione, tutela e valorizzazione dei corpi idrici - Sviluppo di programmi e progettualità per il recupero ambientale dei corpi idrici. Estensione del modello "Contratto di Fiume" anche agli altri corpi idrici del Parco ed in particolar modo ai laghi. Ricerca partenariati nei programmi europei (INTERREG, ENI)

- Fase di realizzazione prevista al primo quadrimestre: Contratto di Fiume Almone: avvio contatti operativi con partner del comitato promotore e portatori di interesse

- Fase di realizzazione prevista al secondo quadrimestre: Contratto di Fiume Almone: stesura del

Documento Preliminare per l'avvio delle procedure di contratto (Quadro Conoscitivo, Scenario Strategico e Piano d'Azione), Contratto dei Laghi: avvio contatti con possibili partner

- Fase di realizzazione prevista al terzo quadrimestre: Contratto di Fiume Almone: impostazione ed avvio stesura del Quadro Conoscitivo in coordinamento con l'avvio del SIT. Contratto di Fiume Almone: fattibilità partecipazione a progetti europei. Contratto dei Laghi: analisi fattibilità ed eventuale stesura del Manifesto di Intenti

E' stata messa a punto la bozza del Documento preliminare che è stata consegnata ai partner del Manifesto degli Intenti.

E' stata avviata una fase di "lobbying" specificatamente richiesta dalla Direzione Regionale competente, al fine di far aderire il maggior numero di partner istituzionali al suddetto Manifesto.

A tale proposito, sono state ottenute le adesioni dei Comuni di Rocca di Papa e di Marino.

Si è aderito alla proposta di progetto europeo PLeWaMa (Policy Learning on Water Management across different climate conditions) che è stata regolarmente presentata dal capofila (Regione Andalusia) alla terza call del programma INTERREG Europe che peraltro ha avuto esito negativo.

Per il contratto di lago è stato preso contatto con il Comune di Castel Gandolfo ma le vicissitudini legate alla gestione delle concessioni (recentemente trasferite dalla Regione ai Comuni rivieraschi) non hanno ancora consentito lo sviluppo di un confronto su tale argomento. Sono stati presi contatti con il GAL Castelli Romani e Monti Prenestini per una loro eventuale adesione ad un contratto di lago.

Con Det. 300 del 12/12 è stato affidato l'incarico professionale sotto soglia al Dott. Pio Bersani per uno "Studio del sistema idrologico nell'area superiore dei Colli Albani finalizzato alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici mediante il recupero e la gestione ottimale delle risorse idriche locali e la ricarica della falda idrica sotterranea".



Parco dei Castelli Romani

Obiettivo strategico:

A.04) Attività amministrativa e gestionale

A.04.1 Dematerializzazione degli atti amministrativi - Prosecuzione dei processi di dematerializzazione e verifica della corrispondenza tra archivio fisico e archivio digitalizzato dal 2005 ad oggi.

E' stato realizzato il completamento dei processi di dematerializzazione e verifica della corrispondenza tra archivio fisico e archivio digitalizzato dal 2005 ad oggi; il procedimento è stato regolarmente effettuato in linea con la programmazione; in particolare, nell'Ufficio Protocollo, sono stati dematerializzati tutti gli atti precedenti alla nuova gestione dei dati che prevede, per ogni atto protocollato, l'inserimento dei dati direttamente nell'archivio digitalizzato, con relativa assegnazione ai relativi RUP.

A.04.2 Ricognizione dei beni mobili dell'Ente Parco - Verifica di tutti i beni mobili dell'Ente e individuazione della loro esatta ubicazione.

E' stato definito il programma operativo per la verifica dei beni mobili dell'Ente e la loro esatta ubicazione con la realizzazione della catalogazione - aggiornabile - degli stessi; è stata già completata, dal RUP, la ricognizione e catalogazione dei beni mobili della sede di Monte Porzio Catone ed è in elaborazione quella della Sede, Villa Barattolo a Rocca di Papa e del Centro Visite del Vivaro sempre in Comune di Rocca di Papa; con tale operazione, oltre ad un controllo complessivo dei beni è possibile programmare, prevedere e quindi contenere le eventuali spese. E' stata già completata, dal RUP, la ricognizione e catalogazione degli automezzi e l'imbarcazione dell'Ente, con la definizione di schede per singolo automezzo con dati di utilizzazione e manutenzione degli stessi; con tali operazioni si sono quindi create le condizioni per poter monitorare le varie scadenze (assicurazioni, revisioni, manutenzioni ordinarie) ed i costi relativi alle spese per carburante ed ogni altro intervento straordinario.

A.04.3 Efficientamento delle attività gestionali - Verifica della situazione contrattuale dei servizi tesa al miglioramento dell'efficienza delle attività gestionali.

E' stata verificata la situazione contrattuale dei servizi per il miglioramento delle attività gestionali in collaborazione con l'Area tecnica Urbanistica e lavori pubblici ed è in corso la strategia per definire tutte le situazioni contrattuali da risolvere e la strutturazione delle varie scadenze; in particolare sono state raccolte, per lo scadenziario dell'Ente, le informazioni della durata degli impegni attivi e quelli conclusi. E' stata inoltre effettuata la raccolta delle informazioni sugli obblighi annuali e pluriennali, per poter gestire, in modo efficiente e puntuale, la programmazione degli impegni e relativa assegnazione ai dipendenti dell'Area Amministrativa.

A.04.4 Ottimizzazione dei servizi amministrativi - Verifica della efficacia e della efficienza dei servizi amministrativi e migliore utilizzo delle risorse umane.



Parco dei Castelli Romani

A seguito della verifica dell'efficacia e l'efficienza dei servizi amministrativi con migliore utilizzo delle risorse umane, è stata ratificata l'individuazione dei RUP di tutti i procedimenti in corso con atti di organizzazione nn. 88, 89, 90, 91, 92 e 93 del 23/05/2017; tale operazione ha portato ad una più attenta assegnazione dei carichi di lavoro ed una maggiore responsabilizzazione dei dipendenti amministrativi, con indotto positivo verso le altre Aree dell'Ente (semplificazione delle procedure di Protocollo, Personale ed Economico Finanziario).

A.04.5 Armonizzazione del Bilancio e rendiconto generale ai sensi della Legge 118/2011 – Atti deliberativi e determinativi di adozione e revisione degli strumenti contabili: bilancio di previsione, bilancio consuntivo e di assestamento, variazioni di bilancio, bilancio pluriennale.

E' stata effettuata la ordinaria revisione degli strumenti contabili e sono state predisposte le deliberazioni di bilancio consuntivo e di assestamento, anche con variazioni di bilancio; si è proceduto alla definizione delle voci derivanti dai vari capitoli per la verifica della possibilità di risparmi di spesa, in particolar modo per le utenze dell'energia elettrica e termica, gli acquisti di cancelleria; è stata messa a punto la procedura di acquisto tramite piattaforma pubblica.

Obiettivo individuale

A.1) Implementazione delle misure previste per l'anno 2017 dal Piano Triennale di Prevenzione e Anticorruzione PTPC 2017-2019 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità PTTI 2017-2019.

Tutte le strutture hanno dato il proprio contributo all'applicazione del Piano Triennale di Prevenzione e Anticorruzione PTPC 2016-2018 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità PTTI 2016-2018 in particolare collaborando con il Responsabile preposto a dette attività per tutte le azioni previste dai Piani per l'anno 2017.

Obiettivo individuale

A.2) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.25 e 25 bis della L.R. 29/97 e ss.mm.ii. - Piano della vigilanza del Parco

Questo obiettivo ha portato alla stesura di ipotesi di monitoraggio territoriale programmate tese a saggiare l'efficacia e l'efficienza delle attività di vigilanza, con particolare riferimento ai luoghi ed alle specifiche tipologie di intervento. Oltre al lavoro svolto sotto il coordinamento tecnico dell'Area Ambientale, sopra descritto, le attività di vigilanza pianificate hanno riguardato essenzialmente due tematiche: il contrasto all'abbandono dei rifiuti e le attività di contrasto al fenomeno del bracconaggio. Entrambe queste attività delittuose hanno costituito nell'anno 2017 le criticità a maggiore diffusione nel territorio del parco.

Contrasto all'abbandono dei rifiuti: sono stati individuati, per il 2017, i territori dei Comuni di Castel Gandolfo, Marino e Nemi come area obiettivo per l'azione di contrasto di una squadra composta da tre guardiaparco e i territori dei Comuni di Monte Compatri, Rocca di Papa, Rocca Priora e Velletri come area obiettivo per l'azione di contrasto di una seconda squadra composta



Parco dei Castelli Romani

da quattro guardiaparco. Le attività sono state articolate nelle seguenti azioni: pianificazione delle operazioni sul campo; sopralluoghi mirati sulle aree preferenziali di rilascio o su segnalazione; perimetrazione dei siti (con nastro segnaletico nel caso di rifiuti speciali pericolosi); rilievo cartografico geo referenziato e rilievi fotografici; composizione di una scheda descrittiva della tipologia del rifiuto secondo il codice europeo dei rifiuti (C.E.R); segnalazione attraverso pec al Sindaco del Comune interessato, al Comando unità tutela forestale ambientale dei Carabinieri, al Corpo di Polizia Municipale interessato alla A.S.L. di competenza in caso di rinvenimento di rifiuti speciali pericolosi; sono stati effettuati accertamenti preventivi ed indagini nel caso di rinvenimento di materiale probatorio; sono state effettuate convocazioni presso la sede del parco per la redazione del verbale di sommarie informazioni; sono state irrogate sanzioni amministrative o comunicate notizie di reato in Procura. Nel corso dell'anno sono stati effettuati 45 interventi finalizzati con la segnalazione ufficiale ai Comuni target. Sono state inoltre effettuate 2 notizie di reato con sequestro delle aree nel Comune di Rocca di Papa e 6 sanzioni amministrative. Nell'ultima parte dell'anno sono state collocate nelle aree campioni n. 6 fototrappole finalizzate all'individuazione di eventuali responsabili del reato di rilascio illegale di rifiuti; si sono attivate, a tale proposito, le comunicazioni alla Procura della Repubblica del Tribunale di Velletri, con lo scopo di utilizzare le immagini ed i filmati come elementi probatori in sede giudiziaria.

Contrasto al fenomeno del bracconaggio: sono stati individuati, per il 2017, i territori dei Comuni di Monte Compatri, Monte Porzio Catone e Rocca di Papa come area obiettivo per l'azione di contrasto di una squadra composta da tre guardiaparco e i territori dei Comuni di Lariano, Rocca Priora e Velletri come area obiettivo per l'azione di contrasto di una seconda squadra composta da tre guardiaparco. Nonostante sia proseguito il rilascio delle autorizzazioni al transito dell'area protetta dei cacciatori legittimati a cacciare negli A.T.O. esterni al perimetro dell'area protetta, forma questa di contrasto all'illegalità perpetrata ai danni della fauna selvatica, il bracconaggio rimane purtroppo una delle attività criminose difficile a debellare. Tuttavia nel corso del 2017, nelle aree campioni sopra indicate, sono state effettuate circa 60 azioni di vigilanza mirata (comprendente di operazioni di bonifica di trappole, lacci ed altane di avvistamento). Sono state inoltrate presso la Procura di Velletri 4 notizie di reato. Parimenti ai rifiuti, nell'ultima parte dell'anno sono state collocate n. 4 fototrappole con lo specifico scopo di ausilio alle indagini e individuazione dei responsabili.

Obiettivo individuale

A.3) Istituzione dell'Osservatorio giurisprudenziale dell'Ente e contenzioso.

Osservatorio giurisprudenziale dell'Ente

E' stato istituito l'Osservatorio sulla Giurisprudenza, consistente nella selezione di sentenze in tema di diritto ambientale, amministrativo ed urbanistico, dalle quali viene redatta una massima giurisprudenziale. Tali massime, allegare alle relative sentenze per esteso, sono state inoltrate a tutto il personale dell'Ente, con cadenza periodica. Nel 2017 sono stati redatti 5 numeri dell'Osservatorio, che sono stati pubblicati anche su un'apposita sezione del sito istituzionale per la libera consultazione.

Contenzioso dell'Ente

E' stato curato il contenzioso dell'Ente, tramite gestione diretta della parte stragiudiziale ed in parte giudiziale (Pantoni c. PRCR) ed in affidamento all'Avvocatura Generale dello Stato del



Parco dei Castelli Romani

contenzioso per il quale si è resa necessaria una difesa tecnica. Nel 2017 sono stati notificati all'Ente 26 atti giudiziari.

Sono stati trasmessi all'Avvocatura dello Stato tutti i decreti di citazione in giudizio nei quali è stato individuato, quale parte offesa, il Parco regionale dei Castelli Romani, con la richiesta di essere rappresentati nel relativo giudizio penale. Sono stati curati gli adempimenti presso le cancellerie civili e penali del Tribunale di Velletri e del giudice di pace di Velletri (verifiche, accesso ai fascicoli, deposito atti giudiziari).

2. CONCLUSIONI

Nell'anno 2017 si è praticamente conclusa la fase di completamento dei progetti e lavori pubblici iniziati molti anni addietro, fase che ha comportato una particolare attenzione ed impegno nella conduzione del capitale umano del parco, soprattutto per quanto concerne l'aspetto motivazionale; sono state inoltre poste le basi per nuovi progetti sia nel campo della tutela degli ecosistemi sia per quanto riguarda la tutela, salvaguardia e monitoraggio delle risorse idriche.

Altro elemento di forza per l'anno concluso è stato l'incardinamento della procedura conclusiva per l'approvazione della Valutazione Ambientale Strategica del piano del Parco; nonostante le grandi difficoltà incontrate nel completare la procedura attraverso le sole risorse umane interne all'Ente (con il supporto di due unità regionali) si è giunti alla fase finale di intervento diretto del parco, dopo un biennio di stasi amministrativa ed un biennio di intenso lavoro di impostazione, revisione e riscrittura.

Il 2017 è stato anche l'anno della comunicazione digitale attraverso l'uso dei social network per la diffusione della conoscenza del parco e delle sue attività ad una platea molto ampia di persone utenti. Questo ha anche contribuito alla revisione dell'idea di un parco solo vessatorio e ha favorito, attraverso un dialogo più diretto e coinvolgente, la diffusione dei valori di protezione e tutela dell'ambiente sentiti come bene comune.

Si sono, inoltre poste le basi, per una trasformazione del sistema informatico del parco attraverso il potenziamento della rete internet attraverso l'utilizzo della fibra e l'avvio di nuovi servizi di Cloud Computing, per avere prestazioni più performanti nel lavoro amministrativo e contabile ed una protezione dei dati più sicura; da non sottovalutare tutto il lavoro di preparazione ed attività che sta portando alla costruzione di un Sistema Informativo Territoriale del Parco dei Castelli Romani.

In conclusione si ritiene quindi di aver assolto, nella quasi totalità, ai compiti previsti negli obiettivi strategici ed individuali assegnati alla direzione e ad aver seguito in maniera puntuale la struttura dirigenziale e il servizio vigilanza, per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi organizzativi previsti.

Si consegna la presente relazione per la valutazione del lavoro svolto e per atti correlati e conseguenti.


Il DIRETTORE
dott. Maurizio Fontana

Rocca di Papa, 28.03.2018